



**TORINO**  
AGRICOLTURA  
DELLA MONTAGNA  
E VINI EROICI  
AI GIARDINI  
LA MARMORA

Polito a pagina 3

**NOVARA**  
LA TRAVERSATA  
DEL PIROSCAFO  
RIVIERA:  
DA GENOVA  
A GOZZANO

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
ALLARME ANCE  
PER I TAGLI  
DEL 70%  
SU MANUTENZIONI  
STRADE

Ravasio a pagina 7

**GENOVA**  
A BUSALLA  
IL 7 E L'8 GIUGNO  
FIORISCE  
LA FESTA DEDICATA  
ALLE ROSE

Servizio a pagina 13



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 28 MAGGIO 2025

Anno XI numero 125

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## ELEZIONI DI GENOVA

# SILVIA SALIS È SINDACO, MA HA VINTO IL PD

L'analisi dei voti racconta il peso dei Dem, che si è mostrato decisivo rispetto alla «candidatura civica», e che farà da ago della bilancia per la distribuzione degli assessorati. E sorpresa (o forse no) la più votata in assoluto è Ilaria Cavo

### Ad Ameglia, nello Spezzino

## Rapina nella villa di Bernardini De Pace

Tre malviventi hanno picchiato e sequestrato il custode, che era solo



Uno scorcio della villa ligure dell'avvocato dei vip

Violenta rapina nella villa dell'avvocato matrimonialista Annamaria Bernardini De Pace, ad Ameglia, in provincia della Spezia. Tre uomini armati e con il volto coperto hanno fatto irruzione nella residenza dell'avvocato e hanno picchiato il custode per poi devastare la proprietà provocando danni stimati in 100 mila euro. Bernardini De Pace non era in casa. Il custode, che lavora per la villa da molti anni, è stato prima picchiato e poi legato e tenuto sotto sequestro dai rapinatori che volevano farsi dare il codice della cassaforte. All'interno, però, hanno trovato solo poche migliaia di euro e per questo hanno infierito sull'arredamento spaccando e distruggendo tutto quello che potevano prima di andarsene

La riconquista di Genova da parte del centrosinistra è arrivata con Silvia Salis, ma porta la firma del Pd, non della candidatura sindaco. Può sembrare una sottigliezza, ma a livello

politico ha un valore fondamentale, specie adesso che alla nuova prima cittadina toccherà formare la nuova giunta

Servizi a pagina 11

### RINNOVABILI

## Shell inaugura a Cumiana impianto fotovoltaico

Inaugurato a Cumiana, in provincia di Torino - alla presenza dei vertici di Shell, del sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte Claudia Porcietto e del sindaco di Cumiana Roberto Costelli - il secondo impianto di produzione di energia rinnovabile di Shell in Italia.

Con una capacità di generazione di 10 MWp, il nuovo sito produce circa 17 GWh all'anno di energia rinnovabile, pari al fabbisogno medio annuo di circa 7.700 famiglie, evitando la potenziale emissione in atmosfera di cinquemila tonnellate di CO2 ogni anno.

L'area è anche stata interessata da misure per promuovere la biodiversità e la mitigazione paesaggistica, tra cui la piantumazione di 360 alberi e 1.900 arbusti, oltre all'inerbimento intorno ai pannelli.

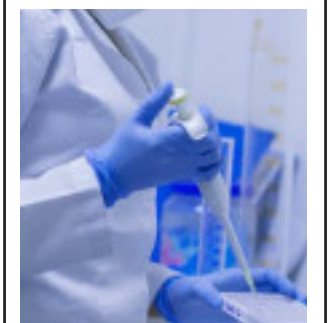
«L'avvio della produzione



dell'impianto di Cumiana rappresenta un ulteriore passo avanti nella realizzazione del nostro piano di sviluppo in Italia» - dichiara Ivan Niosi, amministratore delegato di Shell Energy Italia, Renewable Generation. L'impianto fotovoltaico di Cumiana si estende su un'area di 16 ettari e ospita 16.436 pannelli di ultima generazione, ad alta efficienza.

### CHIVASSO

## Aviaria, Asl To4 monitora situazione



Quattro mesi fa il focolaio

### Carlo Santori

Continua nel territorio di competenza dell'Asl To4 il monitoraggio sugli allevamenti che detengono specie sensibili all'influenza aviaria. Lo hanno ribadito, durante l'audizione in commissione regionale Sanità, Ivano Amedeo e Manuela Massa del Servizio Veterinario dell'Asl To4, facendo il punto a distanza di quattro mesi dal focolaio in un allevamento di polli a Chivasso (Torino).

«A fine gennaio è arrivata una segnalazione di mortalità anomala nello stabilimento - hanno spiegato - a seguito della quale sono state effettuate le verifiche che hanno portato a individuare la positività all'influenza aviaria H5N1. Nei giorni seguenti sono stati eseguiti ulteriori controlli su quaranta allevamenti e sono state adottate misure precauzionali, poi revocate a fine marzo. Continua però il monitoraggio». Il direttore regionale competente Bartolomeo Griglio ha sottolineato l'importanza del modello Piemonte «che prevede quattro servizi multizonali di prevenzione e polizia veterinaria che permettono di intervenire in tempi rapidi con personale delle Asl».

### ASTI

## Banca di Asti aderisce alla convenzione Sace Growht

Servizio a pagina 10

### SAVONA

## Guerra dei rifiuti pronta una pioggia di ricorsi al Tar

Servizio a pagina 14

Vi sono nel nostro discorso termini che possono variare il loro significato. Uno di questi è certamente "verità", e lo stesso vale per "libertà", parola usatissima da tutti benché sia molto difficile fornirne un senso condiviso. Quando diciamo che qualcuno è "libero" ci sembra di avere idee ben chiare. Salvo accorgerci, a un'analisi attenta, che il concetto di libertà diffuso in Occidente non è condiviso in altre aree. Ne consegue che le nazioni occidentali sono spesso entrate in guerra con altri Paesi che hanno della libertà una concezione diversa. Le vituperate "guerre democratiche" sono motivate pro-

## La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet\*

### Il problema della libertà

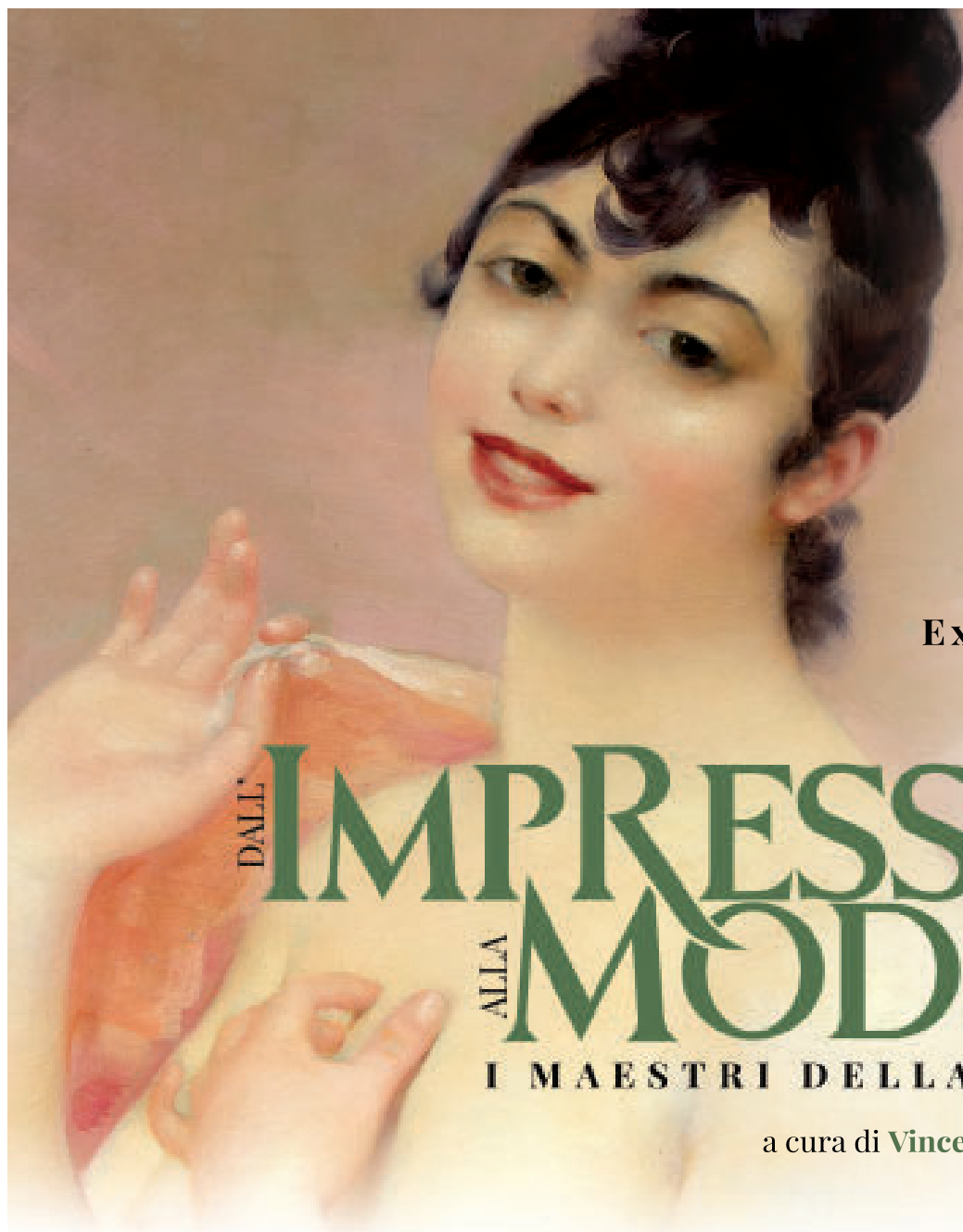
prio dall'esigenza di diffondere la nostra libertà in contesti politici e culturali in cui essa non è presente. Di qui l'accusa rivolta all'Occidente di voler imporre agli altri la propria visione del mondo. Il fatto è che da noi, a partire dall'Illuminismo, è diffusa l'idea di libertà "individuale". Soltanto il singolo individuo è libero, e tale condizione non

può essere messa in pericolo da alcuna entità sovra-individuale. Ma non sempre è stato così. Nell'antichità libero era chi poteva partecipare al governo della propria città. Il che significa che il concetto di libertà non si riferiva agli individui, bensì alla comunità di cui essi facevano parte. In altri termini, l'attività dell'individuo acquistava senso solo in



un contesto collettivo e sociale. In epoca odierna il progresso tecnologico a volte sembra porre limiti alla nostra libertà. Si pensi, per fare un solo esempio, agli sviluppi dell'Intelligenza Artificiale. Tutto questo induce a riflettere. Non è per nulla chiaro se il tipo di realtà in cui gli esseri umani sono inseriti lasci davvero spazio alla libertà individuale. Potremmo, anche se non abbiamo certezze al riguardo, vivere in un mondo che esclude il libero arbitrio, e in cui ogni azione è determinata da fattori che sfuggono al nostro controllo.

\*Filosofo già Preside di Lettere e Filosofia UniGe



**Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica**  
 Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucquet, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.  
**Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.**  
 Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

**15 marzo / 27 Luglio 2025**  
**Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)**

# DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di **Vincenzo Sanfo**

**APERIMOSTRA: Un'esperienza tra arte e gusto nel cuore di Mondovì**  
 Partecipa a un viaggio affascinante attraverso la mostra "Dall'Impressionismo alla modernità", con una visita guidata a cura dei ragazzi dell'Associazione Culturale Nosignal della durata di circa un'ora.

Al termine del percorso artistico, concediti un momento di relax con un aperitivo in una delle location partner dell'evento.

**DEVI SOLO SCEGLIERE LA DATA E IL LUOGO E IL GIOCO E' FATTO!**



**31**  
MAGGIO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**  
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

**14**  
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Cremeria dell'Antico Borgo**  
 Piazza Maggiore, 18 – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

**1**  
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**  
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

**21**  
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna** Gelateria del Centro  
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

**7**  
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Barianna** Gelateria del Centro  
 Via Sant'Agostino, 4C – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

**28**  
GIUGNO

Ore 17:00 – Visita guidata a cura dell'Associazione Nosignal  
 Ore 18:30 – Aperitivo da **Mo'Vida Lounge Bar**  
 Piazza Santa Maria Maggiore 1/G – Mondovì (CN)  
**€ 20,00** a persona

I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su [www.belocalpiemonte.it](http://www.belocalpiemonte.it)



[www.belocalpiemonte.it](http://www.belocalpiemonte.it)



Eliana Puccio

Alcuni bambini e bambine di Cambiano (Torino) potranno praticare sport grazie al sostegno fornito dal Fondo sociale del Gic - Gruppo Imprese Chieresi, sovvenzionato dalle aziende aderenti al sodalizio e dalla Banca Territori del Monviso (Btm).

«Si tratta del primo intervento a favore delle famiglie fragili con figli in età scolare - spiega Dario Kafaie, presidente del Gic - come previsto al momento della nascita del Fondo sociale. Il nostro obiettivo è di replicarlo a breve in altre realtà, rafforzando il legame tra il tessuto imprenditoriale locale e il proprio territorio».

Nello specifico, il contributo sarà versato dal Gruppo Imprese Chieresi all'Asd Cambiano Calcio per finanziare l'iscrizione alla società e l'acquisto del necessario materiale sportivo a favore di alcuni bambini, le cui famiglie sono state segnalate dal sindaco di Cambiano, Carlo Vergnano.

Gruppo Imprese Chieresi è un'associazione di categoria che raggruppa realtà industriali e produttive su 37 Comuni e circa 160 mila residenti. Il territorio include numerose aree industriali della Città metropolitana di Torino e della Provincia di Asti che, attraverso le loro imprese, occupano più di 40 mila persone.

«Ringrazio il Comune di Cambiano per essere stato il primo, tra i 37 del nostro ambito di riferimento, a rispondere all'appello che avevamo lanciato e a fornirci i nominativi e l'ambito specifico in cui intervenire, permettendoci così di andare ad aiutare direttamente chi ha bisogno» - prosegue Kafaie.

«Spero - conclude il presidente del Gic - che altre Amministrazioni ne possano seguire l'esempio. Con questa operazione, a cui la Banca Btm ha aderito da subito con entusiasmo, il Gic vuole creare ricadute positive all'interno della propria area geografica e tenere collegati gli aspetti economici con quelli sociali».

La cerimonia di consegna ufficiale del contributo al vice-presidente del Cambiano Calcio, Giovanni Memola, si è svolta simbolicamente all'interno di un'eccezionale industriale presente sul territorio cambiano - la Pininfarina Spa - che da quest'anno è anche ufficialmente associata al Gruppo Imprese Chieresi. «Restituire al territorio fa parte delle priorità di Pininfarina, in quanto riteniamo che le aziende abbiano un dovere di responsabilità verso la comunità in cui sono ospitate», ha dichiarato l'amministratore delegato Silvio Angori, presente di persona all'evento, affiancato dal direttore risorse umane, Roberto Mattio, e dal responsabile sicurezza e ambiente, Gaetano Maradei.

La Banca Territori del Monviso è stata invece rappre-

## IMPRESA E SOLIDARIETÀ

# Gruppo Imprese Chieresi assegna fondi a famiglie fragili

La cerimonia di consegna dei fondi è stata ospitata nello stabilimento di Cambiano della Pininfarina spa



sentata da Marco Mondino, responsabile della rete di vendita della Due Province, e dall'avvocato Franco

Gambino, amministratore del CdA: «Questa sinergia, che ha dato vita al Fondo sociale del Gic e portato og-

gi a una prima azione concreta, ci permette di promuovere una comunità inclusiva e attenta al benes-

sere collettivo: la crescita sociale del territorio è un aspetto-chiave nelle politiche portate avanti da Btm» - hanno dichiarato.

«Ringrazio il Gruppo Imprese Chieresi e la Banca Btm per la sensibilità dimostrata», ha chiosato il sindaco Vergnano, che nell'occasione ha anche ascoltato e accolto le richieste da parte dell'amministratore delegato di Pininfarina Spa relative all'incentivo della mobilità sostenibile per i propri dipendenti. «Abbiamo in previsione di migliorare il collegamento ciclopedonale con la stazione - ha detto - e siamo disponibili a valutare il supporto a eventuali richieste di potenziamento del trasporto pubblico locale per migliorare gli spostamenti dei lavoratori senza ricorrere ai mezzi privati».

## VENERDÌ DALLE ORE 10 ALLE 18

## L'agricoltura montana arriva ai giardini La Marmora di Torino

Mercato contadino, laboratori didattici, assaggi guidati di oli e vini eroici

Loredana Polito

Venerdì appuntamento speciale ai Giardini La Marmora di Torino, che si affacciano su via Cernaia, nei pressi di piazza Solferino.

Dalle ore 10 alle 18 sarà infatti allestito nell'area verde il 'Villaggio dell'agricoltura montana', promosso da Coldiretti Torino. Nel tradizionale spazio occupato dai banchi del mercato di 'Campagna Amica' dei produttori certificati biologici, il nuovo 'Villaggio' sarà l'occasione per scoprire l'agricoltura di montagna e i suoi protagonisti. Il programma della giornata

prevede alle ore 10 l'apertura del mercato dei produttori e una merenda montana. Dalle ore 10.30 alle 12.30 sono previste attività di educazione ambientale e alimentare con le scuole a cura delle fattorie didattiche di Campagna Amica. Alle ore 12.30 ci sarà un pranzo offerto con panini montani. A seguire, alle ore 15.30, gli assaggi guidati di oli delle vallate torinesi e, alle ore 16.30, la presentazione della mostra fotografica 'La montagna incontra la città', a cura della Fiaf con l'esposizione di fotografie di Lina Campanelli, Massimo Zambon, Maurizio Mangili.



Infine, alle ore 17, è in programma una degustazione guidata di vini 'eroici' delle vallate torinesi.

Per tutta la giornata sarà attivo il mercato dei produttori dove si potrà fare la spesa a Km Zero. «Abbiamo voluto dedicare uno

spazio alla conoscenza dei prodotti delle nostre vallate - afferma il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici - perché la montagna fornisce a Torino cibo di qualità, non solo di origine animale come grandi formaggi e le carni pregiate, ma

## VENERDÌ 6 GIUGNO

## Santena celebra Cavour

Venerdì 6 giugno Santena (Torino) celebra il 165esimo anniversario della morte di Camillo Benso, conte di Cavour.

L'ingresso alle celebrazioni è gratuito, con prenotazione obbligatoria entro il 4 giugno.

Il primo atto, alle ore 6.45, l'ora esatta della morte di Cavour, è il posizionamento della bandiera a mezz'asta al Memoriale Cavour.

Alle 17 il programma prosegue con un omaggio alla tomba (monumento nazionale) di Cavour, onori alla bandiera e saluto delle autorità. Subito dopo la commemorazione ufficiale dell'anniversario a cura di Agostino Giovagnoli, storico e storico della filosofia, professore ordinario all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il titolo della commemorazione è: 'Il contributo dei Cattolici all'Unità d'Italia'.

Dopo la conferenza, un altro omaggio a Cavour, questa volta legato al territorio, con una degustazione di asparagi e di prodotti tipici enogastronomici.

Ci sarà anche una visita al Castello che permetterà di ripercorrere tappe fondamentali della storia d'Italia.

Ester Raso

anche verdure, frutta, piccoli frutti, miele. Senza contare prodotti agricoli ancora poco associati alle nostre vallate alpine, come i vini, che stanno vivendo una nuova fase di ottima qualità per effetto del cambiamento climatico, e come l'olio che è l'ultimo arrivato per via degli inverni sempre più caldi e delle temperature che nei versanti a sud sono spesso le stesse delle zone mediterranee».

«Vogliamo spiegare ai torinesi - aggiunge il presidente - che l'agricoltura montana è anche servizi: servizi ambientali come la cura dei boschi e degli ambienti pascolivi di alta montagna; servizi energetici derivati dal patrimonio boschivo; servizi turistici propri degli agriturismi. Senza contare il ruolo sempre più importante dei servizi di natura sociale offerti dalle fattorie sociali e dalle fattorie didattiche: servizi che sono una risorsa utile anche per la città».

## REGIONE PIEMONTE

## Approvato odg su tirocinio extracurricolare

In Piemonte, oltre la metà dei giovani neodiplomati o qualificati trova un lavoro stabile - con contratto a tempo indeterminato o in apprendistato - dopo un tirocinio extracurricolare. È un dato concreto, che parla da solo: i tirocini sono una vera occasione di inserimento nel mondo del lavoro, non uno sfruttamento mascherato. Con queste motivazioni Fratelli d'Italia plaude all'approvazione dell'odg in Regione che valorizza il tirocinio extracurricolare.

«Con il nostro ordine del giorno, approvato in Consiglio Regionale, abbiamo chiesto alla Giunta Regionale di tutelare questo strumento, fondamentale soprattutto per giovani e disoccupati, contrastandone gli abusi ma senza cedere alla tentazione ideologica dell'opposizione, che ne chiede la cancellazione» - afferma la consigliere regionale e portavoce di Fratelli d'Italia in III Commissione, Silvia Raiteri.

«Dire no ai tirocini - dichiara - significa dire no a migliaia di opportunità di formazione e lavoro, proprio in un momento in cui le imprese piemontesi faticano a trovare personale qualificato. Sarebbe un danno per tutto il tessuto produttivo locale».

«La posizione di Fratelli d'Italia - aggiunge - è chia-

ra: rafforzare i controlli e punire chi abusa, ma sostenere chi investe nei giovani, offrendo tirocini seri, formativi, e che spesso sfociano in un'assunzione. Per questo chiediamo anche incentivi per le aziende virtuose che decidono di assumere i tirocinanti al termine dell'esperienza».

«Abbiamo inoltre chiesto alla Giunta - conclude Raiteri - di promuovere campagne di informazione sul territorio, per far conoscere meglio ai giovani e alle imprese i vantaggi e le regole del tirocinio extracurricolare. A livello europeo, è in corso una discussione su nuove direttive per tutelare i tirocinanti e contrastare eventuali abusi. Anche qui vogliamo che il Piemonte faccia la sua parte, portando una voce equilibrata e responsabile, che valorizzi lo strumento e al contempo ne rafforzi le garanzie. Il nostro obiettivo è semplice e concreto: permettere ai datori di lavoro di continuare ad attivare tirocini - anzi, di aumentare i tirocini - quando questi si traducono in assunzioni reali, di almeno sei mesi. Perché il lavoro non si crea con le promesse, ma con strumenti efficaci, fiducia nelle imprese e sostegno alla formazione dei giovani».

Anna Bosco



Silvia Raiteri

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Elena Marchisio

■ Turismo ed enogastronomia sono da sempre un binomio vincente in Piemonte, una vera e propria industria che richiama visitatori e visitatrici dell'Italia e dall'estero.

Il recente riconoscimento tributato a Londra di cui abbiamo scritto domenica scorsa sul nostro quotidiano - con il Piemonte vincitore dei «Wine Travel Awards» come «Region of the year 2025» - è l'ennesima dimostrazione dell'apprezzamento che le specialità locali e le bellezze paesaggistiche e culturali dei territori piemontesi riscuotono oramai in tutto il mondo.

Ora, per incentivare ulteriormente questa vocazione, la Regione Piemonte e il coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Città del Vino hanno deciso di promuovere il ciclo di eventi 'Le Notti del Vino'.

È in programma un ricco calendario di appuntamenti nel periodo estivo compreso tra il 21 giugno e il 22 settembre che accompagneranno gli 'enoturisti' in visita nei borghi piemontesi più suggestivi, noti e meno noti. Sono previsti incontri, degustazioni, convegni, spettacoli, musica, letture, mostre d'arte e passeggiate nella ricca estate delle Notti del Vino.

Si tratta del più grande e diffuso festival dell'estate dedicato alle tante cantine grazie alle quali l'Italia

## REGIONE PIEMONTE

# Un'estate enoturistica con le «Notti del vino»

*Dal 21 giugno al 22 settembre visite nei borghi piemontesi con degustazioni, convegni, spettacoli, musica, letture, mostre*



eccelle nel mondo.

«Il vino è parte imprescindibile dell'identità del nostro territorio. L'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, valorizza al meglio questa vocazione - dichiara Marina Chiarelli, assessore al Turismo, Cultura e Sport della Regione - Una passione che si in-

treccia con la cultura, che è un altro elemento fondamentale del nostro patrimonio regionale. Oltre alle degustazioni, i visitatori potranno partecipare a eventi, incontri, presentazioni di libri e concerti. Sarà un viaggio tra gusto e conoscenza, attraverso le vie, i parchi, i panorami e gli edifici storici dei borghi piemontesi. Tra le mete ci saranno Novara

e le colline novaresi, con la sua lunga tradizione vitivinicola e alle rinomate etichette che ne testimoniano l'eccellenza, Alba e il Biellese. Un'esperienza a tutto tondo, che sarà capace di esaltare ancora di più l'eccellenza enologica del Piemonte». Stefano Vercelloni, coordinatore regionale delle Città del Vino, sottolinea: «Siamo orgogliosi di col-

laborare con la Regione alla realizzazione di un format unico, un felice connubio tra intrattenimento e cultura. L'ambizione è quella che da sempre caratterizza la nostra associazione, di cui fanno parte oltre 500 Comuni italiani a vocazione vitivinicola: affermare il profondo legame tra vino e territorio, in chiave culturale e di sviluppo. Sia-

mo già al lavoro per il lancio del calendario delle Notti del Vino, in attesa di ulteriori adesioni».

I Comuni sul territorio saranno i primi promotori e organizzatori degli eventi che comporranno il calendario delle Notti del Vino.

Le location per gli eventi estivi saranno i luoghi più belli e iconici di ogni Città del Vino: le vie e le piazze del centro storico con i loro edifici storici, le corti e gli angoli più suggestivi; i balconi panoramici, i parchi e le aree e gli spazi pubblici aperti, i castelli e le antiche rocche medievali.

L'obiettivo è quello di valorizzare la fruibilità e la godibilità dei luoghi anche tramite passeggiate, incontri, approfondimenti didattici e culturali, momenti musicali e concerti, presentazione di libri, spettacoli folkloristici, coinvolgendo sia gli abitanti sia i visitatori.

L'edizione 2025 delle 'Notti del Vino' sarà anche l'occasione per affermare, attraverso confronti e approfondimenti, l'importanza dell'educazione a un consumo moderato e consapevole di alcol.

Il calendario completo delle iniziative della rassegna estiva 2025 è disponibile online sul portale web dedicato alle 'Città del Vino', a questo indirizzo: <https://cittadelvino.com/le-notti-del-vino-2025-il-calendario-degli-appuntamenti-in-piemonte>.



**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** *web*



**REbuilding** è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT  
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION  
LOAN**



**ENGINEERING  
& HSE**



**SERVIZI  
TECNICI**



**ENERGY**

*Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.*

**[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it) • [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)**

Rosaria Ravasio

■ Un accorato e al tempo stesso allarmante appello quello lanciato dagli industriali cuneesi dell'Ance (settore strade), nell'incontro svoltosi lunedì 26 maggio nella sede Confindustriale di Cuneo alla presenza del presidente della Provincia, Luca Robaldo.

L'emergenza è causata dai tagli lineari definiti nella Legge di Bilancio Milleproposte che ha ridotto le risorse destinate alla manutenzione delle strade di 1,7 miliardi. «Una sforbiciata, che per la Provincia di Cuneo si traduce in un taglio di circa il 70% di disponibilità di risorse - come precisa il presidente Ance Cuneo, Gabriele Gazzano -, che erano già state assegnate e quindi contabilizzate e programmate.

Ma la sforbiciata proseguirà anche negli anni successivi con un taglio che ammonterà al 50%. I tagli per essere più precisi, quest'anno, ammontano a 11,870 miliardi»

Capite quindi che gli imprenditori del settore, così come le Province, che sono gli Enti preposti alla manutenzione e sicurezza stradale non stanno, giustamente, accettando in modo passivo questa decisione governativa.

«La provincia di Cuneo, oltretutto, ha chilometri di strade provinciali mediamente superiore a quello di altri territori spiega ancora il presidente Gozzano -, a causa della particolare orografia del terreno e alla sua particolare vastità».

La provincia di Cuneo, infatti, conta ben 3.119 km di rete stradale di competenza su un totale di 7.540 km provinciali, in un territorio dove si alternano pianura, colline e montagne.

«Per mantenere in sicurezza e bituminare costantemente queste strade vengono richiesti costi ed investimenti - continua Gozzano - che ora la Provincia non potrà più garantire e noi a nostra volta non potremo più lavorare». Una decisione che mette in ginocchio un'intera filiera produttiva, strategica per la sicurezza delle strade e dei cittadini, e rallenta a 360 gradi la mobilità quotidiana di tutti, che in altre parole significa rallentamento generalizzato dell'economia, aumento dei costi dei trasporti, aumento dell'incidentalità stradale etc. In un'economia già piegata dagli anni del Covid, dalle guerre e dall'instabilità geopolitica mondiale questi tagli improvvisi proprio non ci volevano.

Tutte osservazioni contenute nella lettera che il presidente Ance, Gabriele Gozzano, ha consegnato brevi manu al presidente della Provincia, Luca Robaldo, che ha subito evidenziato come questa costruttiva iniziativa degli imprenditori del settore cuneese gli dia più forza nel momento in cui ci sarà il confronto col Governo centrale. «Confronto che sarà a breve e che lascia intravedere, comunque qualche speranza - dichiara Luca Robaldo, presidente della provincia -, dato che c'è già stato

CONSEGNATA UNA LETTERA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ROBALDO PER IL GOVERNO

# Mannaia del 70% su manutenzione strade

*In provincia di Cuneo a rischio la sicurezza e il sistema imprenditoriale. Gazzano: «questo rifinanziamento è un terremoto»*



Gli imprenditori di Ance Cuneo, sezione strade e asfalti

un confronto tra la Premier Meloni e Gandolfi, presidente dell'Ance (l'unione delle

province italiane), nel quale si è parlato della nascita di un nuovo strumento che at-

traverso un decreto legge dovrebbe ristabilire, almeno in parte un po' di equilibrio».

La provincia di Cuneo, però non vuole farsi trovare impreparata e così come si sono mossi gli imprenditori per frontare la crisi, si muove anche la Provincia, portando avanti tutti i preliminari dei progetti già preparati per renderli operativi, nel dubbio che quando ci sarà il confronto governativo vengano richiesti proprio questi per concedere i fondi.

«Le Province sono Enti che vitalizzano il territorio proprio garantendo la possibilità di spostamento su strade sicure e, nello stesso tempo, mantenendo in sicurezza anche gli edifici scolastici - spiega ancora Robaldo -. Purtroppo con la 'mannaia' che è arrivata abbiamo dovuto bloccare decreti già varati, escludendo quelli che erano già partiti ed in via di conclusione».

«E' sconcertante ricevere un

taglio di questo peso su progetti già pianificati - conclude scorato il presidente Gazzano. Noi, come tutti gli imprenditori, viviamo sulla pianificazione, non possiamo rincorrere l'emergenza, è necessario pensare sempre al futuro per rendere migliore anche il presente, ma siamo nell'impossibilità di farlo».

Un'emergenza che va a sommarci, quindi, ad altre emergenze già esistenti che complica di molto il proseguimento della catena produttiva con ripercussioni non indifferenti anche sull'indotto.

Ma cosa devono fare i nostri imprenditori per potere proseguire nel loro lavoro? Qualcuno si rende conto che questo è il primo anello della catena imprenditoriale, cioè quello che dà la spinta per creare economia reale e benessere diffuso a vantaggio di una migliore qualità della vita?

A qualcuno forse sfugge che le strade e le infrastrutture in generale sono strategiche, un vero e proprio volano per l'economia? E se l'ente Provincia di Cuneo risulta virtuoso, perché deve sempre dare a Roma e ricevere indietro quasi niente? Dobbiamo forse arrivare ad alterare i numeri e metterci in predisposto per essere aiutati?

DISCUSSIONE NELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO

## Consiglio comunale: dibattuto l'adeguamento antisismico dell'ospedale

*Stanziate oltre 30 milioni, primi lavori al Carle, verifiche al S. Croce*

Valentina Sandrone

■ È con un'interrogazione sull'ospedale che si è aperto il consiglio comunale del 26 e 27 maggio. In particolare, il consigliere Giancarlo Boselli degli Indipendenti ha chiesto alla sindaca cosa ne fosse stato di quegli oltre 30 milioni stanziati per l'adeguamento antisismico dell'ospedale S. Croce e Carle.

Alle osservazioni di Boselli hanno fatto eco altri colleghi dell'opposizione, quali Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia e Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni. La tematica ov-

viamente si interseca con la più ampia problematica legata all'ospedale nuovo, che anche qui l'ha fatta da padrona. L'adeguamento antincendio c'è nella documentazione regionale, ma non si intravede invece l'avvio del progetto dell'ospedale a Confreria, a differenza di quanto, per esempio, previsto per l'ospedale di Savigliano, evidenzia Bongiovanni. Parimenti Ugo Sturlese ha evidenziato come quei fondi dovessero essere investiti, utilizzati per l'attuale ospedale, facendo una tappa, forse obbligatoria, sul nuovo ospedale e su quella che sembrerebbe una



L'EVENTO È IN PROGRAMMA A CUNEO IL 5 GIUGNO

## Ritorna il salone del volontariato

■ Giovedì 5 giugno Cuneo si prepara ad accogliere un evento di grande rilevanza sociale: il Salone del Volontariato. In programma in Piazza Foro Boario, la mattinata si propone di creare un ponte tra il mondo giovanile e le realtà del volontariato cittadino, con l'obiettivo primario di ispirare le nuove generazioni ai valori e alle cause che le associazioni perseguono quotidianamente.

Organizzato da Società Solidale ETS in stretta collaborazione con il Comune di Cuneo, il Salone sarà un'occasione unica per scoprire la ricchezza del tessuto associativo locale e l'impegno dei giovani. L'evento vedrà la partecipazione di 35 stand di ETS del territorio, che presenteranno le loro attività e i loro progetti, offrendo spunti e opportunità di coinvolgimento. Saranno presenti sei istituti scolastici della città, protagonisti di una matti-

nata ricca di iniziative e momenti di interazione.

Il programma della mattinata prevede diverse attività che metteranno in luce il protagonismo giovanile e la profondità dei temi trattati:

Il gruppo di Peer Education «Be IN different» dell'I.I.S. Grandis coinvolgerà i partecipanti con un questionario sui pregiudizi, stimolando la riflessione e il confronto. Presenterà inoltre all'auditorium Varco l'incontro dal titolo «Sbarre invisibili: l'indifferenza che imprigiona» (parte del progetto «Liberi Legami» dell'impresa sociale Con I Bambini) sul tema della detenzione.

Gli studenti del Liceo De Amicis, nell'ambito dei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), affiancheranno i volontari delle associazioni impegnate nel progetto «Avvicinamento al

Volo», offrendo un esempio concreto di collaborazione e impegno.

Non mancheranno momenti di riflessione e confronto su tematiche legate al pregiudizio e ai diritti, con la partecipazione della Cooperativa Sociale I Panatè e la celebrazione dei 50 anni dell'associazione Amnesty Antenna Cuneo.

L'intrattenimento musicale sarà affidato agli studenti del Liceo artistico musicale di Cuneo, che allieteranno la mattinata con le loro performance.

Il Salone del Volontariato di Cuneo rappresenta un'opportunità imperdibile per la comunità per conoscere e valorizzare l'impegno civico, rafforzando il legame tra le generazioni e promuovere una cultura della solidarietà attiva.

Per informazioni: Referente Progetto Giovani scuola e volontariato del CSV Valentina Fida 3703786116

dubbia realizzazione.

La risposta della sindaca Patrizia Manassero ha ricordato come, da precedenti commissioni consiliari, il consiglio comunale all'unanimità volesse una nuova sede per il nosocomio cuneese, su un unico sito e non più diviso tra Carle, S. Croce e altri uffici ancora. Un'ulteriore commissione poi, proprio sulla scorta della precedente espressione di volontà, decise di individuare la sede, insieme agli stakeholder, presso Confreria. Inoltre, ricorda la Manassero, la città ha sempre chiesto, nonostante la realizzazione del nuovo ospedale, di non sospendere investimenti e attività di manutenzione sugli attuali edifici, nel rispetto sia della professionalità di chi ci lavora, sia ovviamente dei pazienti, affinché l'attuale S. Croce restasse sempre aggiornato strutturalmente. Parte dei fondi per l'adeguamento antisismico, inoltre, coperti con una determina dirigenziale del 2023, sono stati anticipati sulla sede del Carle, in quanto fondi Pnrr che devono essere utilizzati entro il 2026.

Attualmente invece l'azienda ospedaliera sta svolgendo le opportune verifiche antisismiche sul S. Croce, mantenendo peraltro l'erogazione totale delle prestazioni sanitarie anche a fronte dei posti letto e dei servizi ivi dirottati dal Carle, e la progettazione partirà nel 2028, sempre coperta dai suddetti fondi.

L'adeguamento antisismico dell'ospedale sembra in itinere, attualmente avviato su una sede e pronto, a seguito delle opportune analisi, ad avviarsi anche sull'altro, affinché il presidio cittadino, in attesa di una nuova sede, sia al massimo dell'efficienza, della sicurezza e della fruibilità per l'intera collettività.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## CULTURA

# La traversata del piroscampo «Riviera»

*A Genova fu caricato su un carro e trainato da due locomotive fino a Gozzano*

Paolo Usellini

«Raccontarlo oggi ha dell'incredibile. L'epico trasporto sulle Alpi Marittime del battello "Riviera" è invece storia reale di un viaggio fantastico avvenuto nell'estate del 1909».

A parlarne, di tanto in tanto, è Fabrizio Morea, giornalista, da sempre innamorato della 'capitale' del lago d'Orta dov'è nato. E' di tanto intanto ne racconta la storia descritta con dovizia di particolari nel prezioso documento che l'allora dirigente della SIP (oggi TIM) Conte ing. Alessandro Antonielli d'Oulx gli consegnò chiedendogli di fare una promessa: «Lei ama il cinema e con la televisione pubblica ha molti rapporti... perché non portare sul piccolo o grande schermo questa fantastica storia» che mio nonno mi ha lasciato?»

Quel documento altro non è che il testo originale del progetto "per portare sul lago d'Orta un nuovo e capiente battello" per trasportare i molti turisti, non solo italiani, che sarebbero giunti da ogni dove nell'agosto del 1909 in occasione dei Campionati reali di canottaggio "promossi da sua maestà".

«Occorreva - spiega Morea - trovare però l'imbarcazione, di struttura possente, nobile di presentazione, imponente ed elegante: tutti requi-



Il Battello Riviera

siti non facili da reperire. Iniziò così il lavoro di un Comitato d'Onore presieduto da illustri notabili della vita cittadina e si avviò la ricerca: dal lago Maggiore al Garda, dalla Liguria fin sulla Costa Azzurra. E proprio lì venne trovato un vecchio piroscampo, portato nel porto di Genova per la ristrutturazione. Si trattava tuttavia - si legge nella relazione tecnica - di capire come farlo arrivare dal mare al lago. Il percorso era denso di insidie. Il tra-

gitto non era dei più semplici e si presentò come una sfida: passare via terra, anzi, sui monti, oltrepassando il Passo dei Giovi. Si pensò trainare il piroscampo su un grosso carro trascinato dai buoi. Fallì con la morte di due poveri animali. La genovese "Gondrand" lanciò la sfida e si costruì un carro su ruote trainato da 'pesante locomotiva'. Non si risparmiarono i racconti delle vicissitudini incontrate ancor prima di uscire da Genova poi-

ché si dovettero tagliare dei ponti; sui Giovi vi furono momenti di pericolo per il ribaltamento del carro».

Dopo alterne traversie, la vigilia di ferragosto il piroscampo "Riviera" approdava a Gozzano, dopo aver attraversato paesi e città con l'ammirazione di intere popolazioni accorse in strada al passaggio dello strano carico. Spettacolo affascinante per giovani e anziani senza parole di fronte ad una ripresa mai vista prima...

E allora Morea prende carta e penna e scrive a Marco Bucci. «Mantenendo fede a una promessa fatta da sindaco del mio Comune qualche anno fa - spiega - vorrei sottoporre alla vostra attenzione la realizzazione di un ambizioso progetto (ma proprio per questo vincente) di ampio respiro di promozione turistica, culturale e d'immagine per la Regione Liguria, per il nostro Piemonte e, soprattutto per quel piccolo gioiello conosciuto come uno tra i più bei laghi Prealpini: il lago d'Orta.

Mi spinge la richiesta di un incontro per esaminare la volontà di portare sul piccolo o grande schermo il ricordo dell'epico viaggio compiuto da piroscampo "Riviera" trainato da una locomotiva che partendo dal Porto di Genova risalì severe montagne come il passo dei Giovi confine tra le Alpi e gli Appennini liguri per 'appro-

dare' in Piemonte dopo un fantastico viaggio sul lago d'Orta dove S.M. il Re aveva indetto i Campionati italiani di canottaggio. Era il ferragosto del 1909. Una storia vera che è quasi leggendaria per quanto il progetto prevedeva e portò a termine grazie alla caparbia di Liguri, amanti del mare, Piemontesi,

conoscitori delle montagne Francesi imprenditori nei trasporti.

La trasposizione cine/televisiva di questo impensabile, temerario e folle piano è compresa in un prezioso documento in mio possesso, donato dai discendenti del progettista torinese, il Conte Antonielli d'Oulx.

Il progetto potrebbe nascere come co-produzione Italo/Francese poiché la narrazione del grande viaggio inizia sulla Costa Azzurra, da dove Francesco Gondrand, fondò la grande casa di trasporti e pensò di portare dal mare al lago il vecchio battello; sempre dalla Costa Azzurra, il grande scafo venne quindi portato dai Maestri d'ascia genovesi, stimati restauratori navali che lo rimisero in sesto.

Mi fermo qui e sarei grato di conoscere il Loro interesse alla proposta per comprendere come si potrebbe impostare uno studio progettuale di partenariato, di sicuro interesse per il marketing territoriale».

## Elezioni

## Giorgio Angelieri è il nuovo sindaco di Orta San Giulio



■ Giorgio Angelieri è il sindaco di Orta San Giulio, nel novarese. Unico comune al voto in questa tornata. Gli bastava che andasse a votare il 40% degli aventi diritto, 340, per avere la certezza dell'elezione: alle urne si sono recati in 436, il 52,9% e così Giorgio Angelieri si è assicurato la nomina, alla guida della lista «Orta un bene di tutti». In Consiglio comunale entreranno tutti i candidati della lista: Stefano Ferrari (36 preferenze), Sabato Ferrentino (26), Elena Boeri (19), Costanza Maria Eugenia Caramore (15), Milena Giuditta Colle (10), Flavio Ziretti (9), Daniele Maulini (6), Ignazio Galella (3).

Una sfida vinta doppiamente: qualche giorno prima, infatti, l'ex sindaco decaduto Elisabetta Tromellini, aveva invitato i cittadini a disertare le urne. Facendo mancare il quorum. «Troppa zizzania» replica il neo sindaco, che peraltro ha vinto alle urne per la terza volta (la prima nel 2014, la seconda nel 2019). «Ora torniamo a governare con serenità e per il bene del nostro paese» ha aggiunto Angelieri.

## EVENTI

## Uomini di legge al fronte nella Grande guerra

*Un convegno nella sala dell'Ordine degli Avvocati in ricordo dei novaresi caduti in battaglia*

■ La canzone del Piave trasformava in leggenda quel 24 maggio di centodieci anni fa, quando il Regno d'Italia dichiarò guerra all'Austria, entrando nella Prima Guerra Mondiale al fianco delle potenze della Triplice Intesa. Seicentomila furono i caduti militari italiani: grazie al loro sacrificio il 4 Novembre 1918 l'Italia poté completare il processo di unificazione nazionale iniziato con il Risorgimento. La sola città di Novara conta ben 700 caduti.

Gli uomini di legge non ebbero esitazione a mettere "l'Italia innanzitutto": una delibera del Collegio degli Avvocati e Procuratori di Novara stabilì che tutti gli iscritti idonei venissero impiegati militarmente e civilmente per

la necessità della guerra nazionale.

A cadere al fronte furono almeno quattro avvocati novaresi: Luigi Ferraris, Tenente V° Rgt. Alpini, Luigi Mittino, Sottotenente LXXIV° Rgt. Fanteria, Gaetano Falcone, Tenente nel VII° Artiglieria di Campagna, Giuseppe Siviero, Capitano nel LXV° Fanteria.

Cinque invece gli studenti di giurisprudenza dell'attuale provincia iscritti all'Università degli Studi di Torino che perirono nel conflitto.

Una ricostruzione storica che è stata oggetto di un convegno organizzato dalla Federazione novarese dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra e che si è svolto presso

la sala dell'Ordine degli Avvocati di Novara ed intitolato "24 maggio 1915: avvocati, magistrati e giuristi novaresi nella Grande Guerra".

«Lo spirito dell'iniziativa - ha spiegato Valerio Zinetti che ha moderato - è stato di voler ricordare un anniversario della nostra storia nazionale (quello del 24 maggio 1915) nei suoi aspetti storici, giuridici e diplomatici (a partire dalla stipulazione del Patto di Londra il 26 aprile 1915 e dalla crisi costituzionale che si evidenziò con la dichiarazione di guerra da parte di Vittorio Emanuele III il 24 maggio 1915) e di rendere onore agli uomini di legge del Foro di Novara che, eroicamente, si unirono al popolo italiano nello sforzo militare

che ha portato a compimento l'unità nazionale con la vittoria del 4 novembre 1918. Tali eventi storici sono da ricomprendersi negli antecedenti che hanno portato i costituenti nel 1948 a definire la difesa della Patria come 'sacro dovere del cittadino' sancito dall'art. 52 della Legge fondamentale del nostro ordinamento giuridico».

La relazione si è aperta con l'esposizione di Aldo Alessandro Mola (dell'Istituto per la Storia del Risorgimento), inerente alle dinamiche diplomatiche e politiche che portarono l'Italia dalla dichiarazione di neutralità del 1914 alla firma del Patto di Londra e quindi all'intervento a fianco dell'Intesa.

## STRADE E VIABILITÀ

## Tagli alla manutenzione stradale: l'Ance lancia l'allarme

*Il vicepresidente: «Una scelta miope che mette a rischio sicurezza e sviluppo del territorio»*

■ Ance Novara Vercelli lancia l'allarme. I tagli annunciati alla manutenzione stradale delle province piemontesi mettono seriamente a rischio l'economia e la sicurezza del territorio.

Il Piemonte è tra le regioni più colpite: tra il 2025 e il 2028 subirà tagli per oltre 54 milioni di euro, pari al 48% delle risorse inizialmente previste. Ancora più grave il dato del solo biennio 2025-2026, con una riduzione del 70% rispetto alle risorse assegnate: 31,8 milioni di euro in meno su un totale previsto di 45,5 milioni.

La riduzione delle risorse, prevista dalla Legge di Bilancio e dal decreto Milleproroghe, incide direttamente sulla sicurezza di oltre 120.000 chilometri di strade provinciali e compromette la tenuta occupazionale delle imprese locali del settore.

L'associazione dei costruttori edili, per voce del vicepresidente

Francesco Sogno Fortuna, titolare di un'impresa impegnata anche nel settore stradale, esprime forte preoccupazione per le ricadute di questa decisione: «In Piemonte - sottolinea - le Province di Novara, Vercelli, Asti, Biella e Verbano-Cusio-Ossola subiranno tagli compresi tra 1,7 e 2,4 milioni di euro nel solo biennio 2025-2026, e fino a oltre 4 milioni nel quadriennio. Si tratta di risorse già assegnate destinate a cantieri urgenti e necessari, ora improvvisamente cancellate.

L'effetto immediato è il blocco quasi totale degli investimenti in manutenzione. Le pubbliche amministrazioni sono state invitate dal Ministero delle Infrastrutture ad astenersi da qualsiasi impegno non coperto da risorse disponibili, anche se gli interventi risultano già progettati e in fase di appalto.

«Colpire cantieri già progetta-

ti o pronti a partire - prosegue il vicepresidente - significa cancellare interventi strategici e vanificare mesi di lavoro tecnico, amministrativo ed economico. Le nostre imprese hanno investito ingenti risorse nell'adeguamento ai nuovi criteri ambientali (CAM), nella formazione del personale, nell'innovazione dei processi e nell'acquisto di macchinari all'avanguardia; è paradossale trovarci oggi costretti a rallentare, se non fermare, la nostra attività a causa di scelte politiche difficili da comprendere.

Consideriamo inoltre che tagliare la manutenzione ordinaria oggi vuol dire dover affrontare maggiori costi nel prossimo futuro perché le strade nel frattempo subiranno un ulteriore degrado. Anche da un punto di vista prettamente economico è una scelta priva di senso».

Il rischio è un vero "effetto do-

mino": dalla chiusura dei cantieri alla perdita di posti di lavoro, fino all'impoverimento del tessuto economico e sociale locale.

«Le nostre imprese sono radicate qui, i loro lavoratori vivono nei comuni della zona. Se il comparto si ferma, l'intero territorio ne subirà le ricadute negative.

Le conseguenze non si limiteranno al solo settore delle costruzioni: la rete viaria secondaria rischia di diventare sempre meno percorribile, con effetti negativi sulla logistica regionale, sulle filiere produttive e sulla competitività delle imprese, specie nei territori più periferici.

ANCE Novara Vercelli si unisce all'appello dell'Unione delle Province Italiane (UPI) e delle associazioni di categoria regionali, chiedendo che le risorse vengano urgentemente riassegnate alle Province, per il biennio 2025-2026 e per gli anni successivi».

## CARCERI

## Delmastro-Nastri: «Due nuovi commissari a Novara»

■ Prosegue l'impegno del Governo Meloni nel garantire legalità e sicurezza nelle carceri italiane. Nuove forze in arrivo alla Casa Circondariale di Novara. Con la conclusione del 7° Corso Allievi Commissari della Polizia Penitenziaria, sono 140 i nuovi Commissari che prenderanno servizio negli istituti penitenziari italiani. Tra questi, due saranno destinati proprio a Novara, dove ricopriranno l'incarico di Vice Comandante di Reparto. «L'arrivo dei nuovi Commissari - commenta il Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro delle Vedove - rappresenta un ulteriore passo avanti verso il rafforzamento della legalità e della sicurezza all'interno delle carceri italiane. Una struttura gerarchica stabile e ben definita è fondamentale per garantire l'efficacia dell'azione penitenziaria». Sulla stessa linea, il senatore questore di Fratelli d'Italia, Gaetano Nastri, sottolinea: «Queste as-

segnazioni confermano la costante attenzione del Governo Meloni ed in particolare del Sottosegretario Delmastro verso l'istituto circondariale di Novara e, più in generale, nei confronti della Polizia Penitenziaria. Ringraziamo con gratitudine gli agenti della Polizia Penitenziaria per la dedizione e il senso del dovere che dimostrano ogni giorno. Ribadiamo con forza l'impegno del Governo - grazie anche al costante lavoro del sottosegretario Delmastro - nel rafforzare l'intero sistema penitenziario, attraverso investimenti mirati, il potenziamento delle risorse umane e una presenza istituzionale solida e concreta. Solo con strutture più sicure, condizioni di lavoro più dignitose per il personale e una rete penitenziaria realmente efficiente, possiamo assicurare una maggiore tutela per i cittadini e contribuire in modo decisivo alla sicurezza del territorio».

## ECONOMIA

# Banca di Asti aderisce alla convenzione Sace Growth

*L'obiettivo è sostenere l'accesso al credito delle imprese che investono in innovazione e crescita sostenibile*

■ Banca di Asti aderisce alla convenzione SACE Growth per sostenere l'accesso al credito delle imprese che investono in innovazione e crescita sostenibile.

Con questa iniziativa, Banca di Asti rafforza il proprio impegno a fianco del tessuto imprenditoriale, ampliando l'offerta con uno strumento che integra una garanzia pubblica, flessibile e attivabile in tempi rapidi.

Un'opportunità concreta per finanziare nuovi investimenti o valorizzare spese già sostenute, facilitando l'accesso a linee di credito dedicate e contribuendo alla competitività delle imprese.

La Garanzia Growth di SACE è la nuova soluzione digitale pronta anche in sole 24 ore, che include l'intera offerta di garanzie per importi fino a 50 milioni di euro. Questa garanzia a mercato, rilasciata previa due diligence, è dedicata a tutte le imprese che non si trovino in situazioni di stress e mira a supportare, con una copertura del 70%, il finanziamento destinato a investimenti e necessità di capitale circolante, attraverso un processo più snello, totalmente digitale e in real-time.

Emanuele Cacciatore, Direzione Commerciale Banca di Asti, ha commentato: «Siamo felici di aver avviato una partnership di valore con SACE per valorizzare e sostenere le imprese del nostro territorio. Con l'adesione a SACE Growth mettiamo a disposizione delle



Emanuele Cacciatore

aziende uno strumento concreto per sostenere lo sviluppo. Vogliamo essere al loro fianco nei programmi di crescita e innovazione, offrendo soluzioni finanziarie accessibili, mirate, ed in linea con i progetti di digitalizzazione, transizione ecologica e apertura ai mercati internazionali.»

L'iniziativa si inserisce in una strategia più ampia della Banca, orientata a promuovere uno sviluppo sostenibile, supportare il sistema produttivo locale e incoraggiare investimenti responsabili, generando valore nel medio-lungo periodo, anche in un contesto dove le complessità, rappresentate ad esempio dal tema dazi, possono al contempo essere spunto per nuove opportunità.

Un impegno che conferma Banca di Asti come partner affidabile per le imprese che guardano al futuro.

## ALESSANDRIA

## 2 nuovi commissari e 4 nuovi vice ispettori nelle carceri

■ Con la conclusione del 7° Corso Allievi Commissari e del 9° Corso Allievi Vice Ispettori della Polizia Penitenziaria, 140 nuovi Commissari e 401 nuovi Vice Ispettori entreranno in servizio presso gli istituti penitenziari italiani.

In particolare, agli Istituti Penitenziari di Alessandria entrano in servizio due nuovi Commissari, con l'incarico di Vice Comandante di Reparto, e 4 nuovi Vice Ispettori, uno alla Casa Circondariale Alessandria Cantiello e 3 alla Casa di Reclusione di Alessandria.

«Queste nuove assegnazioni dimostrano ancora una volta l'attenzione di questo Governo verso le necessità degli Istituti di Alessandria. Ringrazio il Sottosegretario Delmastro per il suo costante impegno verso la Polizia Penitenziaria, continuerò a lavorare al suo fianco per il bene del territorio», dichiara il deputato di FDI Enzo Amich.

## VINO

## Lo spumante il Marengo compie un anno

■ Il primo giugno, dalle 16, al Centro Enoturistico della Cantina Barbera dei Sei Castelli, in regione Opessina a Castelnuovo Calcea, si festeggerà il primo compleanno del Piemonte doc Marengo, il primo spumante brut prodotto dalla cooperativa astigiana, a base di uve cortese, varietà autoctona del territorio.

Il vino fu lanciato, appunto, un anno fa e in questi mesi ha riscosso un grande successo tra clienti e wine lovers, tanto che la sua produzione è stata addirittura triplicata. Immancabili, alla festa del primo giugno, saranno il taglio della torta e i brindisi con calici di Marengo.

«È diventato uno dei nostri prodotti di punta, amato e scelto per le qualità delle sue bollicine e per essere diventato il simbolo dei brindisi per ogni occasione» è il commento soddisfatto di Maurizio Bologna, presidente della cooperativa che raccoglie circa 300 soci conferitori.

Un successo, quello dello spumante Marengo firmato dalla Cantina Sei Castelli, ben spiegato non solo dal fatto che la produzione è triplicata rispetto alla prima uscita, ma anche da come oggi le bollicine brut a base di uve Cortese della cooperativa astigiana siano tra le più scelte da visitatori e appassionati che frequentano il Centro Enoturistico di regione Opessina.

■ Si è concluso giovedì scorso il ciclo di incontri organizzato dalla Polizia Municipale di Asti e l'Istituto Statale di Istruzione per adulti (CPIA 1 Asti), concepito per far conoscere le regole del Codice della strada a coloro che si muovono con la bici e il monopattino. Negli ultimi anni le consegne a domicilio effettuate da ragazzi in bicicletta e la crescente promozione della micromobilità elettrica (cd. "sostenibile") hanno contribuito a generare allarme e percezione di insicurezza sulle nostre strade.

Il fenomeno, riconosciuto particolarmente a livello nazionale, vede coinvolta quel segmento di popolazione di recente immigrazione che sfrutta un mezzo

## ASTI

## Conoscere il Codice della strada

*Concluso il ciclo di incontri organizzato dalla Polizia municipale*

per il quale non serve la patente o altra formalità, per muoversi e soprattutto per lavorare.

La Polizia Municipale di Asti diretta dal comandante Saracco, su stimolo del sindaco Maurizio Rasero e dell'assessore Luigi Giacomini, ha voluto dare una risposta positiva e preventiva rispetto al diffuso fenomeno dei "riders" che percorrono le vie del centro storico, scegliendo di affrontare il problema in modo trasversale con un approccio educativo da affiancare a quello meravi-

gliosamente sanzionatorio. L'impegno portato avanti degli agenti del Corpo in stretta collaborazione con il preside del CPIA Davide Bosso e i suoi collaboratori, ha reso possibile lo sviluppo di un corso di educazione stradale articolato su tre lezioni tenutesi nelle aule della scuola già sede di corsi destinati a coloro che devono apprendere l'italiano a seguito di un percorso d'immigrazione.

Il vice commissario Eleonora Durante e le assistenti Rosella Greco e Barbara Rabellino con l'ausilio del

mediatore linguistico agente Alberto Moiso, hanno negoziato con gli studenti del centro le regole per la circolazione delle biciclette e dei monopattini alla luce delle recenti modifiche al codice della strada. Obiettivo principale è stata la consapevolezza delle norme e la necessità di un uso di questi mezzi in piena sicurezza per sé e gli altri utenti della strada.

Al corso hanno aderito circa 90 studenti di cui una quindicina di "riders" operanti sul territorio astigiano.

## Casale Monferrato

## CULTURA

## Ultimi giorni per la mostra «La Bellezza liberata»

*L'esposizione, allestita presso il Salone Vitoli del Museo civico, sarà visitabile fino al 2 giugno*

■ Entra nella sua ultima settimana di apertura della mostra «La Bellezza liberata. Leonardo Bistolfi e gli amici divisionisti», visitabile fino a lunedì 2 giugno nel Salone Vitoli del Museo civico e Gipsoteca Bistolfi. L'esposizione sarà fruibile anche durante il lungo fine settimana della Festa della Repubblica, offrendo un'ulteriore occasione di visita prima della chiusura definitiva.

Promossa dalla Città di Casale Monferrato e dal Rotary Club di Casale Monferrato, in collaborazione con la Fondazione De Ferrari e il Comune di Rosignano Monferrato, la mostra ha riscosso un significativo successo di pubblico e critica, registrando una costante affluenza e una vivace partecipazione alle attività collaterali proposte.

L'allestimento propone un percorso tra pittura, scultura e grafica, mettendo in relazione l'opera di Leonar-

do Bistolfi con quella dei maestri del Divisionismo italiano, tra cui Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giovanni Segantini e Vittore Grubicy.

L'iniziativa si è distinta anche per l'intensa programmazione culturale che ha accompagnato l'esposizione: visite guidate, appuntamenti tematici ed eventi hanno coinvolto cittadini, studenti e appassionati, contribuendo ad approfondire il contesto storico e artistico delle opere esposte.

L'accesso alla mostra è previsto secondo i consueti orari di apertura del Museo Civico: giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30; venerdì, sabato, domenica e festivi (incluso il 2 giugno) dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,30. Ultimo ingresso consentito 30 minuti prima della chiusura.

Per ulteriori informazioni: [www.comune.casale-monferrato.al.it/labellezaliberata](http://www.comune.casale-monferrato.al.it/labellezaliberata)



Un'opera esposta alla mostra

## MANDOPERA 2025

## Torna l'evento che coniuga tradizione e innovazione

■ Domenica 1 giugno 2025, dalle ore 10,00 alle 19,00 il Mercato Pavia di Piazza Castello ospiterà la seconda edizione di "Manodopera", evento promosso e realizzato dall'omonima Associazione Culturale che si pone come punto di incontro tra tradizione e innovazione, tra arti visive e mestieri, tra manualità e creatività.

All'interno della storica cornice del mercato che si affianca il Castello del Monferrato, oltre 40 tra artisti e artigiani: scultori, ceramisti, pittori, falegnami, fabbri, designer, tatuatori, marmisti, orafi e altri maestri delle arti applicate, daranno vita a un vivace percorso espositivo, realizzando dal vivo manufatti e opere uniche; un'occasione durante la quale i visi-

tatori potranno assistere a interviste e dialoghi informali con gli artigiani presenti, scoprendo le loro tecniche, storie professionali e visioni artistiche.

In particolare, alle ore 15,00, è previsto un momento di approfondimento nello spazio allestito dall'Associazione Manodopera, concepito come un salotto artistico, con un incontro pubblico che vedrà la partecipazione di: Claudio Spunton, fondatore dell'associazione e artigiano marmista; Frans Ferzini, scultore torinese e mastro scalpellino della tradizione comacina, autore di interventi alla Sacra di San Michele e alle tombe reali; Piergiorgio Paneli, pittore e critico d'arte.

L'ingresso sarà gratuito e, all'interno dell'area espositiva, saranno attivi punti ristoro.

**SI APRE LA QUESTIONE POLITICA** Nel momento della composizione della Giunta dovrà tenerne conto

# La riconquista di Genova è firmata Pd

*Il successo di Silvia Salis va misurato con i numeri reali. E gli elettori penalizzano i «traditori»*



La gioia del nuovo sindaco Silvia Salis

## Peracchini

### «Il taglio fondi alle manutenzioni è un regalo del governo Renzi»

L'allarme lanciato dall'Unione delle Province Italiane e dal presidente provinciale spezzino, Pierluigi Peracchini, che a Roma ha partecipato ai lavori dall'assemblea Upi proprio su questa tematica, si è concretizzato in numeri precisi e conferma i tagli del 70% ai fondi ministeriali destinati alla manutenzione delle strade provinciali. Un intervento che, a detta dei presidenti delle Province italiane, mette a rischio la sicurezza delle strade. Infatti i tagli drammatici che sono imposti dalla Legge di Bilancio e dal Milleproroghe, cancellano le risorse a gran parte dei programmi di investimento per garantire interventi manutentivi indispensabili sulla rete viaria. «In questi anni la Provincia della Spezia, attingendo ad ogni risorsa disponibile, lavorando in stretta sinergia con la Regione, ha garantito interventi ordinari e straordinari sugli oltre 550 chilometri di strade di propria competenza, il tutto facendo investimenti che derivano da fonti di finanziamento esterno perché dall'assurda riforma del 2014 voluta dal governo Renzi e dalla sinistra questi enti non hanno più una propria autonomia di bilancio, non hanno più le risorse necessarie a garantire i compiti che gli competono - precisa Peracchini - Deve essere chiaro che la prima responsabilità, anche della situazione attuale, arriva da quella scelta assurda e dannosa, infatti se oggi dobbiamo sperare in fondi esterni per le attività ordinarie lo dobbiamo a chi ci ha portato in questa condizione. Come presidente della Provincia della Spezia, come coordinatore Upi Liguria, ma anche come presidente di Anci Liguria, ho da subito evidenziato le problematiche che derivano dal taglio ai fondi ministeriali destinati alla manutenzione delle strade provinciali. A livello di Unione delle Province Italiane ci siamo attivati in modo concreto verso il Governo per aprire un tavolo di confronto per risolvere quella che è una problematica che investe tutto il Paese e che ci tocca direttamente».

## IL SUCCESSO DI BOGLIOLO NEL MUNICIPIO IX

### Vince Genova si conferma la prima lista civica

■ Federico Bogliolo, candidato nella lista Vince Genova, si conferma presidente del Municipio IX Levante, ottenendo oltre 14.800 preferenze e superando nettamente il candidato del centrosinistra Giovanni Calisi.

Un risultato chiaro che consolida la guida del municipio al centrodestra e premia l'impegno portato avanti in questi anni. «Si tratta di una vittoria che conferma il buon lavoro svolto dal centrodestra e che è stato evidentemente apprezzato dai cittadini del levante genovese - ha dichiarato Bogliolo -. Continueremo a lavorare con serietà e concretezza mettendo in primo piano l'ascolto per dare risposte efficaci, tempestive e costruite insieme a chi ogni giorno vive il territorio. Il dialogo costante con residenti, associazioni e realtà locali resterà il cuore del nostro metodo di governo». Nel contempo, Vince Genova si conferma la prima lista civica della città e il terzo partito per consenso complessivo a Genova. «Questo risultato - afferma Carmelo Cassibba coordinatore di Vince Genova - conferma che la nostra visione civica è credibile e in sintonia con le esigenze reali dei nostri elettori. Ora lavoreremo per costruire un'opposizione basata sui contenuti».

## L'ASSESSORE NICOLÒ: «LA REGIONE RIPRENDE LA GOVERNANCE DELLA SANITÀ»

### La Regione «cancella» Alisa

*Approvata la riforma dell'agenzia che farà risparmiare 7 milioni*

■ «Con questa riforma, restituiamo alla Regione il pieno governo della programmazione sanitaria, rafforzando la capacità di indirizzo strategico e garantendo maggiore coerenza tra risorse, bisogni del territorio e servizi erogati». Così l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò in merito alla riforma di Alisa approvata ieri in Consiglio Regionale. «Come ho già spiegato non si tratta solo di un cambio di nome - aggiunge ancora l'assessore Nicolò -, ma di una profonda riorganizzazione che consente una gestione più snella ed efficiente. Oltre 7 milioni di euro saranno liberati dai costi di funzionamento e verranno reinvestiti direttamente nell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, a beneficio concreto dei cittadini».

«Liguria Salute invece - continua Nicolò - assumerà un ruolo tecnico di supporto, vigilanza e controllo, diventando il punto di riferimento operativo per l'attuazione delle politiche sanitarie regionali. È quindi una riforma che punta a valorizzare le competenze e migliorare l'efficienza complessiva del sistema.

Un cambio di passo necessario per rendere la sanità ligure più moderna e più sostenibile». Tecnicamente i costi di funzionamento della nuova azienda scenderanno da 12,5 milioni circa a circa 5 milioni, liberando più di 7 milioni di euro di fondo sanitario che verranno immessi nel sistema regionale. Netta riduzione anche tra il personale, i dipendenti passeranno da-

■ Una vittoria che la sinistra inseguiva da 10 anni, dopo lo choc della caduta di tutte le roccaforti rosse, dalla Liguria a Genova, per giungere alla Spezia e a Savona. La riconquista di Genova è arrivata con **Silvia Salis**, ma porta la firma del Pd, non certo della candidata sindaco. Può sembrare una sottigliezza, ma a livello politico ha un valore fondamentale, specie adesso che alla nuova prima cittadina toccherà formare la nuova giunta e prendere le prime decisioni che potrebbero non trovare d'accordo tutta la maggioranza. Il primo partito della città, tornato a cannibalizzare tutta la coalizione di centrosinistra, conosce bene i numeri, e dopo aver sostenuto in maniera militaresca la candidata "laica" (difficile definire civica chi ha fatto professione di storia familiare di stretta osservanza di sinistra ad ogni occasione), sa che ora potrà rivendicare tutto il merito della vittoria. I numeri dicono infatti che il valore aggiunto di Silvia Salis è negativo, vale quasi l'1 per cento in meno. Anzi, in realtà molto di più. A ottobre, alle regionali, persino **Andrea Orlando** aveva fatto meglio di lei, portando il vantaggio della sinistra esattamente a 8 punti percentuali. Su un nome forte come **Marco Bucci** e soprattutto senza il contributo di Italia Viva. A questo giro, con i fedelissimi di **Lella Paita**, la sinistra ha battuto **Pietro Picciocchi** del 7,28%. Il Partito Democratico di fatto è tornato agli anni in cui **Claudio Montaldo** si vantava di poter far eleggere il primo camionista che passava? Forse presto per dirlo, ma di certo Genova ha risposto in maniera netta, dicendo che avrebbe persino preferito uno

spezino a una genovese riacquistata dopo gli anni romani. Questo indubbio "peso" del partito verrà senza dubbio messo sul piatto del bilancino quando si tratterà di fare la giunta. Qualche settimana fa la candidata aveva alzato la voce per imporsi nel momento in cui i suoi partiti litigavano per la spartizione dei Municipi. E la scelta dettata da Salis aveva creato non pochi mal di pancia tra i dem. Adesso quell'accordo forzato potrebbe essere rivisto anche alla luce dei 14 seggi conquistati dal Pd, più di tutti quegli degli alleati messi assieme.

I numeri delle comunali appena celebrate, confrontate a quelle di pochi mesi fa nella contesa per la Regione Liguria, rafforzano persino il centrodestra. La riduzione del distacco a favore della sinistra dice anche che se si fosse votato ieri, Bucci avrebbe vinto con margine ancora maggiore. Nessuna spallata al governatore, nessuno stravolgimento pur di fronte a una vittoria che per la sinistra resta epocale.

L'analisi delle preferenze raccontano altre indicazioni chiare date dagli elettori. Che, ad esempio, hanno punito i "traditori". Tutti quelli che hanno fatto il salto per salire sul carro della vincitrice sono rimasti fuori dal consiglio comunale. **Stefano Costa**, **Chicco Veroli**, **Arianna Visco**, **Tiziana Lazzari**: tutti accomunati dalla bocciatura nelle urne. Non entreranno in consiglio, anche perché pare difficile che dalla loro lista (quella di Italia Viva e Azione, per capirsi) finisca ultimissima nella coalizione, possa essere premiata con una chiamata in giunta **Maria Luisa Centofanti**, in assoluto la più votata, lasciando così lo spazio ai non eletti. Se ci fosse uno spazietto da assessore, questo sembra già prenotato da **Cristina Lodi** che non si è misurata con il voto.

Se al centrodestra non è rimasto che arroccarsi nei suoi Municipi-fortino, il Levante rivinto da **Federico Bogliolo** e il Medio Levante di **Anna Palmieri**, un voto decisamente bipartisan è arrivato dal Municipio Ponente, che ha mandato con forza in Sala Rossa, la dem **Rita Bruzzone**, terza della lista, e ha tributato un grande successo personale a **Lorella Fontana**, leghista candidata in Municipio, alla quale non è bastata tuttavia la spinta della sua Voltri a conquistare la presidenza.

## Recordwoman

### La più votata Ilaria Cavo con 3.160 preferenze



Ilaria Cavo con Bissolotti

L'onorevole **Ilaria Cavo** di **Noi Moderati**, con 3.160 preferenze è la prima degli eletti dell'intero consiglio comunale. «Questo importante successo ottenuto dal nostro coordinatore regionale e da tutta la lista di **Noi Moderati-Orgoglio Genova** che sfiora l'8%, certifica la continua crescita del partito in Liguria. A **Ilaria** e agli altri due consiglieri eletti, **Vincenzo Falcone** e **Lorenzo Pellicano**, giungono le nostre più sentite congratulazioni», dice **Antonio Bissolotti**, vice coordinatore regionale. «Un grazie a tutti coloro che mi hanno votata confermando stima e fiducia e assegnandomi un mandato pieno come consigliera comunale. Un grazie ai volontari, alla mia squadra di staff - dice Cavo in un post - Bisogna sempre fare un gioco di squadra e credo di averlo fatto fino in fondo. Ci sarà il tempo per le riflessioni e per metabolizzare questo momento. Di certo essere la candidata più votata di Genova oggi mi riempie di orgoglio e responsabilità. Sarò in consiglio comunale (in un raccordo con il mio ruolo da parlamentare) lavorando al meglio per la nostra Genova».

Anche la Lega fa i complimenti a Cavo e ringrazia **Pietro Picciocchi**, «che nel corso di questi anni ha dimostrato una grande capacità amministrativa. E complimenti a **Ilaria Cavo** per il record di preferenze personali raccolte, grazie anche al sostegno della lista civica del governatore **Bucci**».

## Il progetto del Mei a Sestri Levante

### Una targa per Esteban Fortunati, migrante illustre

Inaugurata a Sestri Levante la targa del progetto "Il Civico delle Radici", iniziativa promossa dal Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana (Mei). Si tratta della prima tappa di un percorso nazionale volto alla valorizzazione della memoria migrante italiana attraverso la posa di targhe "parlanti" dotate di QR code che raccontano, con la voce narrante di attori affermati, le storie più emblematiche dell'emigrazione italiana. Protagonista della storia **Stefano Fortunato - Esteban Fortunati**, tra i fondatori del Club Atlético River Plate, una delle più prestigiose squadre di calcio argentine, partito proprio da Sestri Levante. L'inaugurazione è concomitante con l'anniversario della fondazio-



ne del River Plate (25 maggio 1901) e ha visto la partecipazione delle autorità del Comune di Sestri Levante, del presidente della Fondazione Mei **Paolo Masini**, di **Andrea Pedemonte**, in rappre-

sentanza di **Italea Liguria** e il contributo in video di **Rodrigo Daskal**, dirigente della società e presidente del Museo del River Plate e del vice presidente **Osvaldo Gorgazzi**. «El socio n. 4, **Esteban Fortunati**: una vita per il River» è il titolo del video realizzato dal Mei in collaborazione con **Italea Liguria**, la famiglia **Fortunati** e il Museo del River Plate con la voce narrante di **Massimo Wertmüller** e i testi di **Maria Grazia Lancellotti**, proiettato in anteprima. Il mini-documentario ripercorre con racconti e immagini originali, la storia migrante di **Fortunati**, partito da Genova nel 1884 e divenuto in Argentina uno dei protagonisti della nascita del River Plate.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS  
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

## WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.  
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents  
luxury and sustainability.

### LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -  
Privilege Overwater

### EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

### LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif  
- Dinner

✉ [info@hoteldespecheurs.com](mailto:info@hoteldespecheurs.com)

☎ +33 495 70 36 39



🌐 [www.hoteldespecheurs.com](http://www.hoteldespecheurs.com)

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

**SABATO 7 E DOMENICA 8 MAGGIO** La 23esima edizione della sagra in Vallescrivia

# A Busalla fiorisce la festa delle rose

*Gastronomia, incontri, esposizioni, laboratori e mercatini per una due giorni gustosa*

■ Torna, sabato 7 e domenica 8 giugno, uno degli appuntamenti più attesi dell'entroterra genovese: la Festa delle Rose di Busalla, giunta alla sua 23ª edizione e prima manifestazione di tutta la Liguria ad essere stata insignita, già lo scorso anno, del marchio "Eventi di qualità" dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia (Unpli), oltre ad essere riconosciuto dalla Regione come "Evento autentico ligure".

Due giorni all'insegna di gastronomia, incontri, esposizioni, laboratori e mercatini, preceduti in realtà da una serie di eventi collaterali già nelle settimane di avvicinamento, per celebrare il presidio Slow Food della Rosa da sciroppo della Valle Scrivia in tutte le sue forme: dal roseto alla pianta in vaso, dai prodotti cosmetici alla tavola.

Punto centrale della festa è l'immane Sagra delle Antiche Rose della Valle Scrivia interamente organizzata dalla Pro Loco nella tensostruttura della Piccola Velocità adiacente a piazza Colombo dove, sabato a pranzo e cena e domenica a pranzo, sarà possibile gustare uno squisito menu a tema: dai formaggi serviti per antipasto con confettura e gelatina alle rose, al risotto alle rose con assaggio dell'ormai celebre pesto rosa lanciato proprio in occasione della Festa di due anni fa, per proseguire con



Piazza Macciò è uno dei luoghi della festa

arrosto e patatine e concludere con una crema di tiramisù accompagnata da canestrelli alle rose e granita, sempre alla rosa. Per l'intero weekend, poi, i ristoranti e i bar del paese serviranno piatti e aperitivi ispirati a loro volta al fiore simbolo della Valle Scrivia, e i negozi del Civ il Ninfeo, aperti eccezionalmente anche alla domenica, saranno addobbati con vetrine a tema.

Le iniziative interesseranno tutta Busalla: in piazza Macciò gli stand dedicati alle antiche rose, ai prodotti derivati e alle

eccellenze del territorio, mentre l'antistante Palazzo Municipale ospiterà "Il giardino dei segni - le Rose dell'Arte", esposizione degli elaborati grafici degli alunni del liceo artistico Klee-Barabino; ai giardinetti di Largo Italia il mercatino dell'artigianato, delle rose e delle piante aromatiche, in via San Giorgio quello dei prodotti tipici e del piccolo artigianato; in piazza Colombo l'esposizione dei florovivaisti, ancora banchi di artigianato e street food e il laboratorio Mani di fata a cura del Centro di aggregazione del

Comune di Busalla che insegnerà a realizzare capi su misura con tecniche e lavorazioni sartoriali attraverso corsi di filatura, tintura, maglieria e biglietti da cerimonia. Ampio e articolato anche il programma degli spettacoli: sabato alle 21, sotto il tendone della Piccola Velocità ospitante anche la sagra, il concerto tributo ai Matia Bazar della band Piccoli e giganti; domenica, dalle 15:30, animazione per i bambini con giocolieri sui trampoli lungo via Vittorio Veneto e le altre strade principali del centro.

A Villa Borzino eventi già dalla serata di venerdì 6 giugno con "Il Graal e la Rosa", concerto d'arpa di Vincenzo Zitello accompagnato ai violini da Fulvio Renzi; sabato alle 16:30, con ritrovo all'altezza del Ninfeo all'interno del parco della stessa Villa Borzino, il Raccontalibro dedicato alla rosa e ai fiori a cura del gruppo Esploratori della Scrittura; per tutta la durata della festa, poi, saranno visitabili la mostra "Percorsi di creatività: dal Quilting alla Fiber Art" allestita dal Gruppo Fili di Valle e la mostra-concorso "L'alba dell'uomo" a favore della onlus La Band degli Orsi.

Infine gli incontri culturali e di approfondimento alla Biblioteca Bertha Von Suttner di via Chiappa in agenda già dal 28 maggio: su tutti la presentazione, sabato 7 giugno alle ore 15, del progetto Varrose finanziato dalla misura 10.2 del Psr Liguria 2014-2022 e riguardante la coltivazione e la caratterizzazione delle rose da sciroppo della Valle Scrivia, i cui risultati saranno illustrati da Laura De Benedetti, ricercatrice della sede sanremese del Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo. A seguire i docenti di botanica dell'Università di Genova Laura Cornara e Dario Visentini insieme a Gianni Bottino, direttore del Consorzio di tutela del Basilico Genovese Dop, faranno il pun-

to proprio sulla strada verso il riconoscimento del marchio di qualità Dop/Igp per la Rosa da sciroppo della Valle Scrivia. Domenica alle ore 15:30, sempre alla Biblioteca Von Suttner, lo scrittore Manuel Bova, autore di "Un millimetro di meraviglia" e "Al mare non importa", incontrerà il pubblico e presenterà il suo nuovo libro "Pronto? Madre?" edito da Al-trevoci, mentre alle 17 i giovani allevatori Marco Balloi e Luca Vano parleranno delle nuove frontiere dell'allevamento della lumaca naturale in Valle Scrivia. Per finire, alle ore 18, l'architetta paesaggista Angela Gambardella presenterà il progetto e il cronoprogramma dei lavori per il nuovo roseto di Villa Borzino.

Da segnalare, inoltre, che nei due giorni della Festa delle Rose sarà attivo anche il servizio di bookcrossing Un carico di cultura offerto dal gruppo spontaneo Favole al Telefono con un'ape-car di libri usati a fare tappa nelle varie piazze del paese. Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Il programma completo della Festa delle Rose è disponibile sul sito ufficiale della manifestazione [www.festadellerosebusalla.it](http://www.festadellerosebusalla.it). Informazioni e prenotazioni presso l'ufficio Iat e la Pro Loco di Busalla, cel. 345-0878438, nonché sugli account @festadellerose di Facebook e Instagram.



## CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Giorgio Di Gregorio

CITTADINI INFURIATI Non piace il sistema deciso dal Comune

La questione della nuova raccolta rifiuti a Savona si complica, con i cittadini pronti a un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) per contestare il sistema proposto da Sea-S e dal Comune. Alla base della contestazione, una petizione che ha già superato le 5mila firme, lanciata da Alice Marino nei mesi scorsi e che è stata accolta con vivo interesse dai savonesi. «Un avvocato amministrativista di Genova sta valutando i documenti per il ricorso al Tar», spiega Alice Marino. «Se si vuole evitare che la storia si protragga e ci siano continue manifestazioni di protesta, si potrebbe semplicemente accogliere la nostra semplice richiesta. Se non si possono avere i bidoni intelligenti in tutta la città almeno chiediamo bidoni condominiali su strada anche per i condomini con 12 o meno utenze, per conferire i sacchetti tracciati da barcode senza pretese ulteriori». La richiesta principale dei firmatari è quindi un sistema più equo e meno restrittivo, che tenga conto delle diverse realtà abitative.

Il sistema di raccolta previsto per Savona è percepito come «discriminatorio». Mentre il centro città beneficia di cassonetti con scheda, che permettono di conferire i rifiuti in qualsiasi momento, le altre zone sono costrette a utilizzare mastelli o bidoni condominiali. Questa disparità è una delle motivazioni principali del malcontento.

Nel frattempo, l'avvio della raccolta porta a porta, inizialmente previsto tra il 29 maggio e il 6 giugno in base alle zone della città della Torretta, è stato posticipato a data da stabilirsi. La ragione dello slittamento risiede nelle difficoltà riscontrate da numerosi condomini nel trovare spazi

# A Savona è guerra totale per la gestione dei rifiuti, pronti i ricorsi al Tar

*Affidato l'incarico ad un avvocato la valutazione dei documenti legali*



I bidoni «intelligenti» sistemati dalla Seas in centro città

pertinenti adeguati per la collocazione dei bidoni condominiali. Gli amministratori di Palazzo Sisto, sede del Comune, hanno chiesto a Sea-S ulteriori verifiche prima di avviare la «rivoluzione» deibidoni. I dati attuali indicano che ben 271 palazzi hanno problemi di spazio per la collocazione dei bidoni. Per contro, per 650 condomini è stata trovata una soluzione per ospitare i cassonetti in uno spazio privato o condo-

miniale. La situazione rimane in evoluzione, con la città in attesa di capire come andrà avanti la gestione dei rifiuti e se le richieste dei cittadini troveranno ascolto dove una pioggia di proteste e di lettere, ma anche di commenti durissimi pubblicati da mesi sui social con tanto di fotografie. E ci sono anche casi emblematici come quello di una pensionata di 94 anni con difficoltà di deambulazione. Abita in via Formica e ha tre

piani di scale da fare, perché i condomini impediscono l'installazione dell'ascensore. «Per accedere alla via, dove si dovrebbero portare i contenitori, c'è da salire una rampa di 30 scalini. Ditemi come è possibile attuare le disposizioni previste - sottolinea - Faccio presente che in via Mentana, riducendo il marciapiede, ci sarebbe posto per i cassonetti intelligenti. Forse in via Formica siamo di serie B?».

## NUOVI SCENARI

### Laerh Albenga vuole aumentare la forza lavoro per Piaggio

Un «incontro positivo ma ancora interlocutorio». Questo il commento a caldo di Cristiano Ghiglia, segretario provinciale della Fiom Cgil, dopo il faccia a faccia odierno tra l'azienda LaerH e le organizzazioni sindacali di categoria. Le notizie sono buone sul fronte occupazionale, con la chiusura della cassa integrazione e la chiara volontà dell'azienda di stabilizzare e implementare l'organico con nuove assunzioni. «Bene la chiusura della cassa integrazione, così come la volontà di stabilizzare e implementare l'organico con assunzioni», ha dichiarato Ghiglia, esprimendo soddisfazione per le decisioni prese in merito alla forza lavoro. Tuttavia, Ghiglia ha voluto sottolineare un aspetto cruciale per il futuro dell'azienda: «È necessario però concretizzare quanto delineato in termini di investimenti per modernizzare lo stabilimento». Il sindacalista ha evidenziato come LaerH sia destinata a ricoprire un ruolo sempre più strategico per il territorio, soprattutto in vista delle «prossime auspicate sinergie con Baykar e la nuova proprietà di Piaggio Aerospace». Questo rende ancora più urgente la necessità di adeguare le strutture produttive. Un altro punto fondamentale emerso dall'incontro riguarda la gestione delle prossime attività lavorative. «Sarà inevitabile, per gestire le prossime attività lavorative, confrontarsi per concordare un piano di rientro per le maestranze coinvolte», ha concluso Ghiglia, anticipando la necessità di definire modalità e tempi per il ritorno al lavoro delle maestranze interessate.

## L'OSSERVATORIO

### A maggio previste 2800 assunzioni nel Savonese

Nel mese di maggio sono 2.810 le assunzioni previste in provincia di Savona (+340 unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In Liguria, a maggio, le previsioni occupazionali si attestano sulle 14.000 unità, mentre a livello nazionale sono 528.000 i lavoratori ricercati dalle imprese. Nel Savonese sono invece 10.290 le entrate previste nel periodo maggio - luglio 2025 (+280 unità rispetto allo stesso trimestre di un anno fa). I dati sono stati elaborati dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria.

Analizzando nel dettaglio il mese di maggio, si rileva che in provincia di Savona nel 14% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nell'86% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Le entrate previste si concentreranno per l'83% nel settore dei servizi, per l'81% nelle imprese con meno di 50 dipendenti e il 7% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (15%). In 45 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati e per una quota pari al 37% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni.

Per una quota pari al 22% le imprese prevedono di assumere personale immigrato

## A DOMINARE LA CLASSIFICA DELLE REGIONI È LA CALABRIA CON 21 LOCALITÀ

# Liguria premiata per le spiagge per i bimbi

*Quattro le bandiere assegnate, una a Finale Ligure e l'altra Noli*

Quattro «Bandiere Verdi» per la Liguria per spiagge a misura di bambino scelte da un gruppo di 3.075 pediatri italiani e stranieri. La regione si conferma una meta apprezzata per le vacanze in famiglia, ma si posiziona ancora una volta a distanza dal podio nazionale per quanto riguarda le «Bandiere Verdi», il riconoscimento assegnato alle spiagge ideali per i bambini. Sono Noli, riconfermata dal 2016, che offre un ambiente sicuro e accogliente per i più piccoli; Finale Ligure, presente nella guida dal 2015, che continua a essere un punto di riferimento per le famiglie nella Riviera di Ponente; Lavagna, unica rappre-

sentante della provincia di Genova, riconosciuta dal 2016 per le sue caratteristiche adatte ai bambini; Lerici, una delle prime spiagge liguri a ricevere il riconoscimento, già dal 2012, confermando la sua vocazione familiare.

A dominare la classifica delle regioni con le spiagge più «amiche» dei piccoli bagnanti troviamo quest'anno la Calabria, in vetta con ben 21 località, seguita da vicino dalla Sicilia con 18 Bandiere Verdi e dalla Sardegna con 16.

L'assenza di nuove Bandiere Verdi per la Liguria suggerisce una stabilità nell'offerta turistica orientata alle famiglie, ma anche la necessità di investire

ulteriormente per competere con le regioni del Sud Italia, che si stanno affermando sempre più come leader in questo segmento di mercato.

Nonostante ciò, le quattro località liguri premiate rimangono un'ottima garanzia per le famiglie che cercano spiagge sicure e attrezzate per una vacanza spensierata con i bambini.

Resta comunque il fatto che la Liguria è stata premiata con la Bandiera Blu della Fee ed è nuovamente sul podio come lo scorso anno. Tanti i vessilli anche per i servizi offerti nei porticcioli turistici.

GDG

## LA NOVITÀ PER I DIPORTISTI DELLA MARINA

# A Loano le ricariche per barche elettriche

Alla Marina di Loano, nuovamente premiata con la Bandiera Blu, sono arrivate le stazioni di ricarica rapida per imbarcazioni elettriche e due nuove auto elettriche che arricchiscono il parco auto.

Con questa novità prosegue senza sosta l'impegno del porticciolo loanese verso la sostenibilità e il potenziamento dei servizi. L'installazione di nuove stazioni di ricarica



rapida Aqua Super Power per imbarcazioni elettriche è stata completata, con l'allaccio alla rete e la piena operatività del sistema. Sono state installate 2 tipologie di colonnine, una in corrente continua da 75 kW e una in corrente alternata da 22 kW, entrambe gestibili tramite

una App dedicata, che consente ai diportisti di pianificare le proprie rotte in funzione della rete di ricarica disponibile. Le innovazioni non si fermano qui. Marina di Loano è ora dotata anche di due auto elettriche a disposizione per il noleggio degli ospiti, con un ulteriore ampliamento della gamma di servizi sostenibili offerti. Le due auto sono: una Jeep Avenger a cinque porte con cinque posti a sedere; una Golf Car Alba modello Eagle 4Sc dotata di quattro posti a sedere, con sedili in eco-pelle beige e tendalino per l'abitacolo. Entrambi i veicoli sono al 100% elettrici e quindi a zero emissioni di CO2. Le due auto possono essere noleggiate liberamente da tutti i clienti e i diportisti ospiti di Marina di Loano che potranno usufruire di una tariffa agevolata. Inoltre, nel parcheggio è presente una stazione di ricarica dedicata.

## Via libera In attesa del biodigestore

Semaforo verde della giunta comunale di Imperia per un nuovo progetto per la gestione dei rifiuti biodegradabili. Approvato un investimento di oltre un milione di euro per i prossimi 18 mesi. La delibera, per un importo complessivo di 1.016.500 euro, riguarda il «servizio di avvio recupero rifiuti biodegradabili», considerato strategico e «servizio pubblico essen-

## Imperia stanZIA un milione per gestire i rifiuti

ziale» nell'ambito del sistema di gestione dei rifiuti urbani. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della scadenza, lo scorso 19 maggio, del contratto con le società «La Nettatutto s.r.l.» e «Montello S.p.A.», prorogabile solo per sei mesi. Si tratta di un affidamento temporaneo co-

prirà il periodo in attesa dell'entrata in funzione del biodigestore provinciale di località Colli - Taggia, la cui operatività è prevista per la fine di settembre 2027. L'appalto avrà una durata di 18 mesi, con la possibilità di una proroga di ulteriori 12 mesi, proprio per assicurare la co-

pertura del servizio fino all'attivazione dell'impianto definitivo. Il progetto prevede anche la possibilità di estendere i servizi ai Comuni facenti parte del Bacino Imperiese. La delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile per garantire la continuità del servizio.

# È in edicola BancaFinanza



**ABBONATI!**

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

**Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:**

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

Visita il  
sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)

studlowiki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE